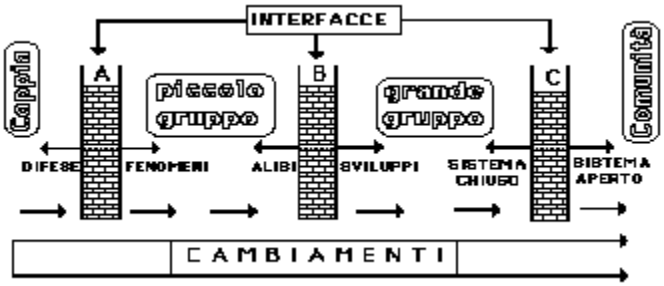
# Percorsi di Apprendimento Interattivo per Studenti

Enzo Spaltro

## Quattordicesima lezione

### L'USO DEI GRUPPI NELLO

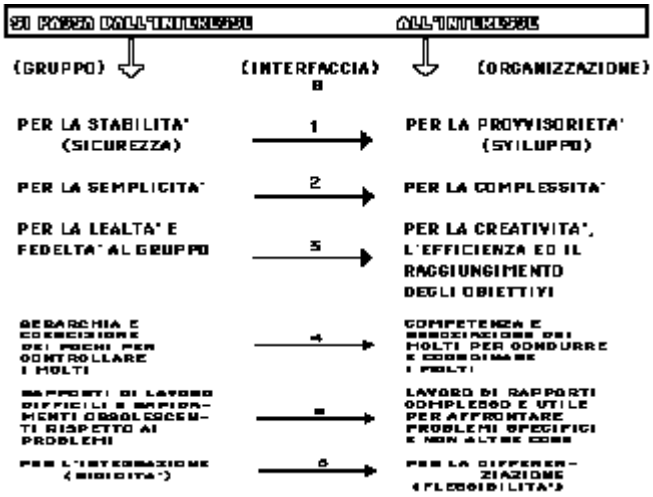
### SVILUPPO [CAMBIAMENTO] ORGANIZZATIVO




**pregiudizi ed opinioni diffuse ed arbitrarie**

1. CAMBIAMENTI E SVILUPPI AVVENGONO PER CAUSE TECNICHE, ECONOMICHE ED AMBIENTALI, NON PER ALTRI MOTIVI
2. AL MASSIMO SI POSSONO INVOCARE CAMBIAMENTI INDIVIDUALI E SVILUPPI PERSONALI, QUASI MAI COLLETTIVI
3. CAMBIAMENTI E SVILUPPI NON SI POSSONO PIANIFICARE O CONTROLLARE: NON SI PUO' SAPERE SE SARANNO PACIFICI O ROVINOSI, CAMBIARE E' UN SALTO NEL BUIO
4. CAMBIAMENTI E SVILUPPI SONO IL FRUTTO DEL LAVORO DI PICCOLE EQUIPE CHE SI TROVANO DI FRONTE UNA STRAGRANDE MAGGIORANZA RESISTENTE ED IGNORANTE: I COLLETTIVI SONO CONTRARI AI CAMBIAMENTI
5. GLI UNICI CAMBIAMENTI E SVILUPPI VALIDI SONO QUELLI OGGETTIVI: LA STRUTTURA VALE PIU' DI OGNI IDEA O PENSIERO IL POTERE E' UN FATTORE OGGETTIVO

LOGICA DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO



## TECNOLOGIE del CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO

## INTERVENTI SU SISTEMI SOCIALI DEFINITI

1. MODELLISTICA CONFLITTUALE DIALETTICA
   a. PICCOLO GRUPPO COME CINGHIA DI TRASMISSIONE
   b. METABLETICA, REGOLAZIONE DELLA VELOCITA' D'INTERVENTO
   c. MONO ===> POLICRAZIA, CREAZIONE DI UNA SECONDA DIMENSIONE DI CONFLITTO
   d. SOCIOANALISI, LA DIMENSIONE INCONSCIA DEL CONFLITTO IMPORTAZIONE/ESPORTAZIONE
   e. CONTRADDIZIONI SECONDARIE/PRINCIPALE
2. MODELLISTICA UNITARIA TRADIZIONALE
   a. CAMBIAMENTI INDIVIDUALI, ATTEGGIAMENTI
   b. SISTEMI SOCIOTECNICI, ERGONOMIA
   c. DIAGNOSI DI CLIMA, DATA BASE
   d. LA "CULTURA", SVILUPPO ORGANIZZATIVO ED ANALISI ISTITUZIONALE
   e. IL POTERE E LA QUALITA' DEL POTERE, OUT-GROUP E COERCIZIONE-VIOLENZA
   f. NON VIOLENZA ED AZIONE ESEMPLARE

## TRE MODI DI PROMUOVERE IL CAMBIAMENTO COLLETTIVO

1. LA LOTTA

| **Abbondanza** | **Scarsità** |
|---|---|
| AGGRESSIVITA'<br>LOTTA = AD-GRADIOR | AGGRESSIONE |
| BENIGNA: BIOFILA | MALIGNA: NECROFILA |
| LOTTA PER ... | LOTTA CONTRO... |
| ACCONTENTARE BISOGNI PROPRI | DISTRUGGERE BISOGNI ALTRUI |
| POTERE A SOMMA VARIABILE | POTERE A SOMMA ZERO |
| ABBONDANZA | SCARSITA' |

**3 PRINCIPI:**

1. PICCOLO GRUPPO E SUO CLIMA COME REGOLATORE DELL'EQUILIBRIO BIOFILO
2. LA NECROFILIA NON SI TRATTA DIRETTAMENTE MA INDIRETTAMENTE CAMBIARE LA PERCEZIONE DEL POTERE E DELLA SCARSITA'
3. LA LOTTA DEVE ESSERE DE-CRIMINALIZZATA PARTECIPAZIONE COME LOTTA PER LA BIOFILIA REPRESSA SI TRASFORMA IN NECROFILIA

**L'UOMO AGGREDISCE GLI ALTRI PER EVITARE DI AGGREDIRE SE' STESSO**

2. **LA METABLETICA**
   **(VAN DER WELD - 1970)**

   -----> SCIENZA DELLE TRASFORMAZIONI

   **INVESTIMENTO LIBIDICO, CIOE' RIVOLUZIONE**
   Il cambiamento, per essere tale, deve essere allegro

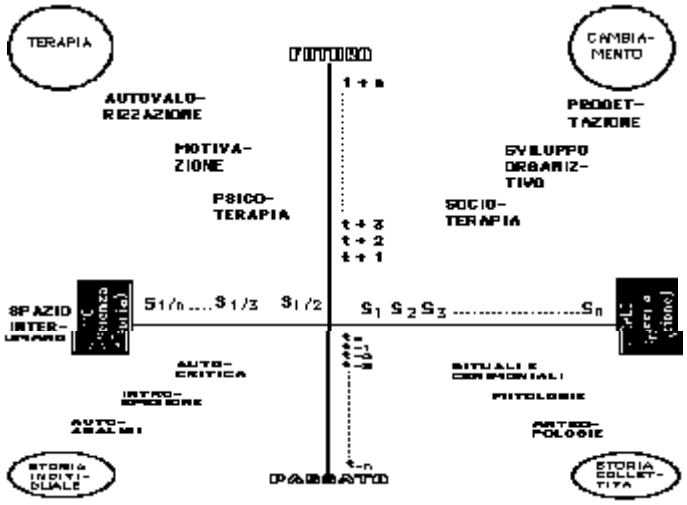
   **OGNI INTERPRETAZIONE E' SOCIALIZZANTE**
   Maggior stimolo allo spirito di gruppo

   **UNA TEORIA RIVOLUZIONARIA NON PUO' ESSERE TOTALIZZANTE**

   **IL DILEMMA RIVOLUZIONE-RIFORMA E' DI TIPO ALIBISTICO**
   Impedisce il passaggio dalla cultura di gruppo alla cultura del collettivo

   **LE PANTOFOLE SONO IMPORTANTI**
   Ogni tanto bisogna riposarsi per riprendere fiato

3. L A S T O R I C I Z Z A Z I O N E:
   TEMPO E SPAZIO INTERUMANI




Questo diagramma possiamo definirlo
"CROCE DEL CAMBIAMENTO"

Esso esprime bene l'idea di psicologia storica. Questa croce può essere considerata come uno schema catalogativo e classificativo di molte proposte innovative o almeno proposte come tali.

Indietro

Contatta il Prof. Enzo Spaltro